

[Home](#) > [Notizie](#) > [Gender e sessualità](#) > [Gender e LGBT](#)

07/08/2020 di Francesca Romana Poleggi

"Cambiare sesso" non fa bene alla salute

[f](#) [t](#) [✉](#) [w](#)

[Iscriviti alla Newsletter](#)



L'*American Journal of Psychiatry* riconosce di aver sbagliato.

Lo scorso autunno, la rivista ha pubblicato i risultati di uno [studio](#) (*Reduction in Mental Health Treatment Utilization Among Transgender Individuals After Gender-Affirming Surgeries: A Total Population Study*) che sosteneva come gli interventi chirurgici per "cambiare sesso" migliorassero la salute mentale dei pazienti. Ma questa settimana, la rivista **ha ritrattato i suoi risultati** (la correzione si può leggere qui: [psychiatryonline-correction](#)).

Lo studio originale - quello poi ritrattato - era stato celebrato dai media e utilizzato contro chiunque osasse esporre un punto di vista dissidente. Infatti, l'unica affermazione consentita è che la "transizione di genere" è la soluzione migliore per la salute mentale del soggetto con disforia. Invece, ora è dimostrato che **né le cure ormonali, né la chirurgia plastica arrecano benefici psicologici ai pazienti**.

E se la scienza dimostra che la transizione ormonale e chirurgica non fornisce l'agognata felicità che i pazienti stanno cercando, **bisogna trovare altri modi per aiutare i pazienti a sentirsi a proprio agio nel proprio corpo**. Col massimo rispetto, con la massima empatia. Ma anche con la massima sincerità.

Del resto è abbastanza intuitivo comprendere che se il corpo e la mente di una persona sono in contrasto, è più facile e meno doloroso plasmare la mente. A voler modificare il corpo bisogna tagliare, cucire, iniettare... il corpo sanguina.

Alla luce della ritrattazione dello studio citato, anche se i media principali la ignorano, è importante che i professionisti del settore capiscano che sarà bene **bloccare gli esperimenti sui bambini** con i farmaci per bloccare la pubertà e con gli ormoni del sesso opposto. Anche i genitori dovrebbero conoscere questi fatti, perché troppo spesso sono convinti da persone accecate dall'ideologia gender che avviare la transizione di genere per i bambini sessualmente confusi sia l'unica strada percorribile.

Ricordiamo che il *Comitato Nazionale di Bioetica* diede parere favorevole all'uso della triptorelina sui minori principalmente perché - dicevano - "affermare" il genere "percepito" dal soggetto è l'unico modo per prevenire gesti suicidi. Alla luce della ritrattazione di cui sopra, anche il CNB dovrebbe, quindi, rivedere le sue conclusioni.

Per approfondire: www.lifesitenews

CONDIVIDI QUESTO ARTICOLO

 [Facebook](#)

 [Twitter](#)

 [Email](#)

 [Whatsapp](#)

ARTICOLI CORRELATI